

18 marzo – Comunicato stampa CGIL

Si apre uno spiraglio nella battaglia per la riapertura dell'Eurallumina che oggi ha portato in piazza Barberini a Roma più di duecento lavoratori della multinazionale, insieme a quelli degli appalti e alle rsu dell'Alcoa. Dopo un incontro al ministero dello Sviluppo infatti, è stato firmato un verbale: “Un primo passo avanti ottenuto grazie alla mobilitazione dei lavoratori e del sindacato – ha detto il segretario generale del Sulcis Iglesiente Roberto Puddu – il verbale traccia la strada per la riapertura dello stabilimento e la conseguente salvaguardia dell'occupazione”.

L'Eurallumina intanto, avrebbe fatto sapere di una trattativa avviata con l'Enel per acquisire forniture di energia e vapore a prezzi competitivi, trattativa il cui esito verrà discusso in un incontro al ministero nei primi quindici giorni di aprile. Ci sarebbe inoltre la volontà dell'azienda di diversificare le produzioni, ma su questo punto, fondamentale per il futuro dello stabilimento, si discuterà in un confronto da fissare entro un mese tra sindacati, Regione e vertici dell'azienda.

Sulla vertenza Eurallumina verrà poi convocato un incontro, sempre al ministero, fra tre mesi, occasione per verificare puntualmente in ogni sua parte il protocollo d'intesa del 27 marzo 2009 rimasto inapplicato: “Gli stessi responsabili della task force per le situazioni di crisi incontrati al ministero – ha detto Roberto Puddu – oggi hanno ammesso che su questo punto il Governo è stato inadempiente”

Nel corso del confronto inoltre, il sindacato ha sottolineato anche l'esigenza di rinnovare la cassa integrazione (scade a fine mese) ma vincolandola al percorso di riavvio dell'impianto: “La mobilitazione continuerà – ha avvertito Puddu - sino a che non vedremo gli impianti nuovamente in marcia”.